



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento IV - Pianificazione strategica e governo del territorio
Servizio 3 - Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici -
DPT0403**

e-mail: v.cammarata@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3477 del
14/11/2022

Il Dirigente del servizio
Cammarata Valerio

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Luca Cipollini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, R.D. n. 368/1904 e L.R. n. 60/1990 -Autorizzazione ai fini idraulici per uno scarico di acque depurate nel Fosso tributario del Fosso della Crescenza $q=2$ l/s con tubazione in PEAD $\Phi=250$, provenienti dalla Scuola di Formazione Superiore dell'Interno, situata a Roma in Via Veientana 386. Richiedente: Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (pratica n. 1481/LI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cammarata Valerio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

- il R.D. del 08/05/1904 n. 368 - titolo VI "*Disposizioni di polizia idraulica*", Capo I, contenente "*Disposizioni per la conservazione delle opere di bonifica e loro pertinenze*";

- il R.D. del 25/07/1904 n. 523 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*", Capo VII;

- la L.R. 21/01/1984 n. 4 "*Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica*", ed in particolare l'art. 10, c. 11, come modificata dalla L.R. 07/10/1995 n. 50;

- la L.R. del 24/05/1990 n. 60/1990 "*Disciplina regionale in materia di opere idrauliche*";

- la D.G.R. n. 4340 del 28/05/1996 "*Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia della difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio*";

- la L.R. 53/98 artt. 9 e 12 e la L.R. n. 6/99 art. 14 che, in recepimento del D. Lgs. 112/98, delegano alle Province le funzioni amministrative riguardanti l'emanazione dei provvedimenti concernenti l'autorizzazione ai fini idraulici di cui all'art. 93 del R.D. 25/07/1904 n. 523 e all'art. 134 del R.D. 8/5/1904 n. 368;

- la D.G.R. 04/08/1998 n. 4312 e la D.G.R. n. 3716 del 06/07/1999 con cui, in recepimento di quanto disposto dall'art. 17 comma 32 della L. 15 maggio 1997 n. 127, sono state delegate alle Province le funzioni amministrative in materia di tutela del suolo e in particolare il rilascio di autorizzazioni e pareri all'esecuzione di opere idrauliche di cui al Capo VII del R.D. 25/07/1904 n. 523 e di lavori e manufatti interessanti le opere di bonifica e loro pertinenze di cui al titolo VI, capo I del R. D. 8/05/1904 n. 368;

- la D.G.R. n. 5079 del 12/10/1999 "*L.R. 53/98 - Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera a*";

- il "Regolamento spese di istruttoria procedimenti autorizzativi in materia di tutela ambientale" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 13/09/2010;

- il "Regolamento di disciplina del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche di competenza provinciale" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 36 del 19/09/2011;

- le linee guida attuative dell'art. 18 del Regolamento di cui sopra, adottate con determinazione Dirigenziale R.U. 9960 del 30/12/2011;



Città metropolitana di Roma Capitale

- le “Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all’impiego e utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione” approvate dal Consiglio Superiore LL.PP. con parere n. 69 del 02/07/2013;
- la Circolare Consiglio Superiore LL.PP. n. 3703 del 20/04/2017 “Qualificazione di gabbioni metallici e reti metalliche ad uso strutturale”;
- il D.M. 17/01/2018 “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- le “Linee guida sull’invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali -D.Lgs 49/2010-Attuazione della Direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”, approvate con D.G.R. n.117 del 24/03/2020 dalla Regione Lazio, pubblicate sul BURL n.37 del 02/04/2020;
- che la sig.ra Angela Saggese, in qualità di Dirigente pro tempore dell’Ufficio XV Affari economico finanziari, servizi generali ed attività contrattuale della Scuola Superiore dell’Amministrazione dell’Interno, con istanza acquisita dalla Città metropolitana di Roma Capitale al protocollo CMRC-2022-0114529 in data 14-07-2022, ha richiesto l’autorizzazione ai fini idraulici uno scarico di acque depurate nel Fosso Tributario del Fosso della Crescenza $q=2$ l/s con tubazione in PEAD $\Phi=250$, provenienti dalla Scuola Superiore di Formazione dell’Interno, situata a Roma in Via Veientana 386, su terreno distinto in catasto al Foglio 115, particella 957;
- che per la suddetta istanza è stato avviato dall’ex Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo- rischio idraulico e territoriale” del Dipartimento IV “Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”, in virtù della provvista di competenze attribuite con decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 22/3/2021, il relativo procedimento per autorizzazione idraulica, attribuendo il numero di pratica **1481/LI**;
- che a far data dal 1/10/2022 le competenze in materia di opere e idrauliche di bonifica sono state trasferite al nuovo Servizio 3 “Opere idrauliche- Opere di bonifica- Rischi idraulici” istituito presso il Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” in attuazione della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale disposta con Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 4/8/2022 e successivo atto del Sindaco Metropolitano n. 83 del 28/9/2022 di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio 3 all’arch. Valerio Cammarata;

Viste

- la richiesta di documentazione integrativa formulata da questo Servizio con nota prot. CMRC-2022-0117802 del 21-7-2022;
- la nota di risposta inviata dall’ing. Marco Carenza, corredata dalla necessaria documentazione, acquisita con prot. CMRC-2022-0141189 del 14-09-2022;

Considerato:

- che le opere di bonifica ed irrigazione interessate dai lavori e manufatti oggetto della presente autorizzazione sono ascritte al Demanio dello Stato;

- che l'attraversamento ha una lunghezza pari 5 m lineari;

Preso atto:

- della documentazione prodotta a corredo dell'istanza, ed in particolare della relazione **idrologica-idraulica**, a firma dell'ing. Marco Carenza, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di ROMA al n. A 25639, depositata agli atti del procedimento istruttorio, nella quale si dichiara che lo scarico è compatibile con il fosso in regime ordinario e di piena duecentennale;

- del parere favorevole ai fini idraulici, condizionato da prescrizioni, emesso in data 05-04-2022 protocollo n. 5066/2022, dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord, acquisito agli atti del procedimento (Protocollo: CMRC-2022-0059185);

- dell'avvenuto pagamento, da parte del soggetto richiedente, dei costi di istruttoria a suo carico (ai sensi del vigente "Regolamento spese di istruttoria procedimenti autorizzativi in materia di tutela ambientale" approvato con D.C.P. n. 38 del 13/09/2010);

- dell'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Funzionario Ambientale Dott. Luca Cipollini, effettuata secondo quanto previsto dalla L. 241/90 ed in particolare dall'art.3, dalla quale risulta che l'istanza prodotta (catalogata come pratica n. **1481/LI**) è completa di tutti gli elementi formali per essere dichiarata ricevibile ed è inoltre corredata della documentazione richiesta dalla procedura adottata da questa Amministrazione;

- che di conseguenza il suddetto Funzionario responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha trasmesso gli atti per l'adozione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.241/90 e s.m.i.;

- che tale attività istruttoria è stata completata dal Funzionario presso il Servizio 2 Dipartimento IV, in cui è stato inquadrato fino al 30/9/2022;

- che il Dirigente del Servizio 2 Dott. Geol. Alessio Argentieri, nel contesto del passaggio di consegne al Servizio 3, ha trasmesso il relativo schema di provvedimento;

- che risulta verificata l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità del responsabile del procedimento/ responsabile dell'istruttoria, per quanto di propria conoscenza, con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

- che si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1 del D.P.R. 62/2013 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), da parte del Dirigente procedente;

Ritenuto, per quanto esposto, di poter accogliere l'istanza presentata, procedendo all'emanazione del presente atto autorizzativo ai soli fini idraulici;



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904 e fatti salvi i diritti di terzi, la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, rappresentata legalmente come in atti, all'esecuzione delle opere in oggetto, come da elaborato grafico allegato, consistenti in uno scarico di acque depurate nel fosso Tributario del fosso della Crescenza q=2 l/s con tubazione in PEAD $\Phi=250$, provenienti dalla Scuola Superiore di Formazione dell'Interno situata a Roma in Via Veientana 386, su terreno distinto in catasto al Foglio 115, particella 957;

- che la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno sia obbligata alla osservanza delle seguenti disposizioni di legge:

- realizzare l'opera in conformità degli elaborati progettuali a cura dell'ing. Marco Carenza, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. 25639, Allegati alla presente autorizzazione e custoditi agli atti, e nell'osservanza delle vigenti norme di sicurezza e delle norme di cui al R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904;



Città metropolitana di Roma Capitale

- assumersi la responsabilità di tutti i danni, nessuno escluso, che possono essere comunque arrecati a persone e a cose sia in conseguenza dell'esecuzione che dell'esercizio delle opere cui è autorizzata e che pertanto la società è tenuta ad indennizzare in proprio (R.D. 368/04, art. 137 lett. b);
 - provvedere, a propria cura e spese, al ripristino a regola d'arte dei sedimi e di ogni altra opera che venisse manomessa o danneggiata durante il corso dei lavori, per impedire che si verifichino ostacoli di qualsiasi natura al regolare deflusso delle acque, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera realizzata (R.D. 368/04, art. 137 lett. b,c; L.R. 53/1998 art. 3 c. 4 e art. 31), ivi compresi i danni derivanti dal cattivo funzionamento delle opere;
 - apportare modifiche parziali o totali, nonché rimuovere le opere eseguite per il sopraggiungere di esigenze di carattere idraulico, per motivi di pubblico interesse in genere e qualora, a giudizio di questa Amministrazione, della Regione Lazio o dello Stato, ne ricorrano gli estremi, senza alcun diritto a titolo di rimborso di spese o di indennizzo (R.D. 368/04, art. 137 lett. c ed f);
 - l'Ente richiedente, essendo la presente autorizzazione valida ai soli fini idraulici e non dando titolo ad occupazione del bene demaniale che fa parte del demanio dello Stato, dovrà fare richiesta, dopo la realizzazione delle opere autorizzate con il presente atto, della concessione di pertinenze idrauliche alla Regione Lazio, ai sensi del Regolamento regionale n.10 del 30/04/2014, e corrispondere i relativi canoni che saranno determinati dalla Regione ai sensi della D.G.R. 462/2010.
- che la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno sia obbligata inoltre all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- rispettare rigorosamente le prescrizioni contenute nel parere favorevole ai fini idraulici, emesso in data 05-04-2022 protocollo n. 5066/2022 dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord;
 - comunicare a questo Servizio la data di inizio e fine lavori e consentire il libero accesso in qualsiasi momento, all'area di cantiere al personale della Città metropolitana di Roma Capitale;
 - eseguire preferibilmente i lavori durante il periodo di magra del corpo idrico/canale;
 - asportare gli eventuali materiali di risulta e gestirli ai sensi della vigente normativa;
 - sollevare la Città metropolitana di Roma Capitale da ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che dovessero verificarsi durante o a seguito della esecuzione dei lavori;
 - usare ogni accorgimento per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le caratteristiche idriche ed idrauliche del bene sul quale insiste l'intervento;
 - eseguire i lavori in oggetto senza interferenza o diminuzione durante la realizzazione della sezione idraulica del corpo idrico/ canale;
 - permettere il libero esercizio delle utenze in atto, effettuare in corrispondenza dell'intervento tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare l'integrità del bene principale e sollevare la Città metropolitana di Roma Capitale e i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;



Città metropolitana di Roma Capitale

- provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione, alla sorveglianza e a quant'altro risultasse indispensabile ad assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo del corso d'acqua e dell'opera realizzata, anche qualora la necessità dell'esecuzione di detti interventi venisse accertata posteriormente alla data di acquisizione della autorizzazione ai fini idraulici;
- adottare, nel caso di piene eccezionali non tollerate dal manufatto in questione, tutti i provvedimenti necessari ed immediati a tutela della pubblica e privata incolumità, provvedendo altresì alla successiva ristrutturazione ed al ridimensionamento dell'opera, previa richiesta ed ottenimento di nuova approvazione idraulica;
- rispettare, nei lavori di sistemazioni superficiali in fregio al fosso, le indicazioni di cui al R.D. 523/1904 art. 96 e R.D. 368/04 art.133;
- mantenere l'originaria morfologia dell'alveo, in particolare non alterare le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso del corso d'acqua;
- acquisire a fine lavori l'autorizzazione allo scarico delle acque sfiorate ai sensi del D.Lg 152/2006 e s.m.i.;
- trasmettere a questa Città metropolitana di Roma Capitale, a fine lavori, il certificato di regolare esecuzione e di collaudo, firmato da tecnico abilitato.

- di dare atto che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici indicati nel R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi e pertanto non esime la parte istante dall'acquisizione di altri permessi, autorizzazioni, concessioni, nulla osta richiesti da leggi e regolamenti vigenti in relazione all'opera da eseguire, ivi compreso il vincolo derivante dal D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e L.R. 24/1998, e altresì gli oneri derivanti dalla messa in sicurezza dell'area;

- di dare atto che i lavori devono essere iniziati entro un anno ed essere eseguiti entro tre anni dall'ottenimento dell'autorizzazione, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, pena la decadenza della stessa;

- di dare atto che l'inosservanza, anche parziale, delle disposizioni di legge o delle prescrizioni comporta la decadenza dell'efficacia del presente provvedimento, e di conseguenza le opere realizzate saranno da considerarsi come prive di titolo autorizzativo. Resta esclusa qualsiasi differente utilizzazione delle superfici risultanti dalle opere;

- di dare atto che

Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno con il presente atto rimane assoggettato a tutte le altre eventuali condizioni, anche di natura onerosa, che si renderà necessario imporre in applicazione di Leggi e Regolamenti;

- di dare atto che il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

- di provvedere, dopo l'esecutività, alla notifica della presente Determinazione Dirigenziale al soggetto richiedente e, per opportuna conoscenza e/o per quanto di rispettiva pertinenza, all'Ufficio comunale competente, al Consorzio di Bonifica competente per territorio e agli Organi di controllo;



Città metropolitana
di Roma Capitale

- di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Roma nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.